



E la chiamano Rimini...

LIBRI DA QUESTE PARTI Incontri con gli autori

Biblioteca Gambalunga > Cortile < Sala della Cineteca

Torna nelle calde serate estive “Libri da queste parti”, la rassegna dedicata a libri che parlano di Rimini o di autori il cui legame con la città passa attraverso la vicenda biografica, nella cornice del progetto “E la chiamano Rimini” dell’Assessorato alla cultura.

Protagoniste della serata d’apertura, **giovedì 16 luglio, ore 21.30**, signore della notte, *cocotte*, lucciole, *scarlet ladies*, meretrici, *filles de joie*, cortigiane, ma anche poetesse, letterate, spadaccine, amanti e filosofe. A raccontare la storia delle dodici “donnine allegre”, che in varie epoche storiche hanno fatto dell’amore un’arte, “un’ispirazione e pure una florida carriera”, sarà la brillante giornalista e scrittrice **Lia Celi**, riminese d’adozione, che fin dal titolo del suo nuovo libro ne sottolinea la forza sovversiva: **“Quella sporca donnina. Dodici seduttrici che hanno cambiato il mondo (Utet, 2020)**. A presentarla sarà **Vera Bessone**, scrittrice e responsabile delle pagine culturali del *Corriere Romagna*.



► **Partecipazione gratuita > prenotazione obbligatoria a partire da giovedì 9 luglio > tel. 704479 email interbib@comune.rimini.it**



Giovedì 30 luglio, ore 21.30, appuntamento con le poesie di uno dei più importanti poeti italiani del Novecento, **Elio Pagliarani**, di origini viserbese, ma una parte dell’esistenza vissuta a Milano l’altra a Roma, dove morì nel 2012. Ne parleranno il curatore dell’edizione integrale del suo corpus di poesie (*Tutte le poesie. 1946-2011*, il Saggiatore, 2019), il critico e storico della letteratura **Andrea Cortellessa**, il poeta e scrittore **Davide Brullo**, la poetessa e scrittrice **Rosita Copioli**. Parteciperà all’incontro Cetta Petrollo Pagliarani, autrice di *Margutta 70* (Editrice Zona). La conversazione sarà scandita dalla lettura di versi.

► **Partecipazione gratuita > prenotazione obbligatoria a partire da giovedì 23 luglio tel. 704479 > email interbib@comune.rimini.it**

I nomi raccontano le storie delle città, e ben lo sa **Oreste Delucca**, Sigismondo d'oro 2013, da oltre cinquant'anni impegnato nello studio delle fonti d'archivio per documentare la città e il suo territorio. **Giovedì 13 agosto, ore 21.30**, nella **Sala della Cineteca** l'autore presenterà e mostrerà le immagini del libro



Toponomastica riminese: i nomi dei luoghi raccontano la nostra storia (Luisè, 2019), conducendo i partecipanti alla scoperta delle origini di toponimi, ma anche di tanti episodi e storie cittadine nascoste. Non saranno tralasciati aneddoti piacevolmente scherzosi, come quello sulla purtroppo scomparsa "pietra dei maldicenti", apposta sulla cantonata fra le attuali Piazza Cavour e Corso d'Augusto, con evidente disprezzo per gli sfaccendati che vi si davano convegno, o della "pietra dei falliti", sempre nell'attuale Piazza Cavour, presso il Palazzo pubblico, dove nel Medioevo gli ufficiali conducevano i debitori sul detto pietrone. Qui lo ponevano 'a culo nudo' sul pietrone per tre volte, facendogli gridare: cedo bonis, cedo bonis, cedo bonis. A presentarlo sarà l'editore **Giovanni Luisè**.

► **Partecipazione gratuita > prenotazione obbligatoria a partire da giovedì 6 agosto**
tel. 704479 > email interbib@comune.rimini.it

Ingresso a posto libero non numerato (con prenotazione obbligatoria). Per l'accesso al cortile è obbligatorio l'uso della mascherina e la sanificazione delle mani con l'igienizzante disponibile all'ingresso.
In caso di maltempo gli incontri del 16 luglio e del 30 luglio si svolgeranno in Cineteca

maggiori informazioni e aggiornamenti su

www.bibliotecagambalunga.it

<https://www.facebook.com/bibliotecagambalungarimini/>

per informazioni e prenotazioni

tel. 0541.704479

email: interbib@comune.rimini.it